Mittente	[Savorgnan] [Maria]	Destinatario	[Bembo] [Pietro]
Data	12/11/1500	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	[Venezia]

Incipit: Per questa setimana non c'è hordine

Contenuto: Maria Savorgnan scrive a Pietro Bembo [con cui ha una relazione segreta e che è amico della famiglia del suo defunto marito, Giacomo Savorgnan] e, probabilmente facendo riferimento all'organizzazione del loro prossimo incontro, esorta Bembo a non temere "di barche né d'altri impedimenti, ché per tuto el mondo non resterei". Aggiunge poi che intende inviare M. [Marco, vicino di Savorgnan nonché complice dei due innamorati] a casa di Bembo; e che vorrebbe che Bembo ricevesse lettere da "misèr Erchules" [con ogni probabilità Ercole Strozzi] così da avere una scusa per andare a trovarla. In questo messaggio, inoltre, Savorgnan menziona per la prima volta in modo esplicito il suo possibile trasferimento a Ferrara ("se vado a Ferara e voi a contentarmi disposto siate, non restrete a Liza Fusina"). Sul verso della carta che contiene il messaggio autografo di Savorgnan, Bembo ha segnato, probabilmente a distanza di tempo, la data "12 Novemb. MD." e il numero "LXVIII". Verosimilmente, la data si riferisce alla ricezione della lettera, che comunque, trovandosi entrambi i corrispondenti a Venezia, sarà avvenuta lo stesso giorno dell'invio. Circa la datazione e la numerazione delle lettere di Savorgnan, si veda quanto osservato in Carteggio, XXXV-XXXVIII.

Fonte: Maria Savorgnan, Se mai fui vostra. Lettere d'amore a Pietro Bembo, nuova edizione critica a cura di Monica Farnetti, Ferrara, Edisai, 2012, p. 96, lettera num. 58; Maria Savorgnan-Pietro Bembo, Carteggio d'amore (1500-1501), a cura di Carlo Dionisotti, Firenze, Le Monnier, 1950, pp. 33-34, lettera num. 58; Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 14189, c. 58r (sul verso della carta Bembo ha annotato la data "12. Novemb. MD." e ha contrassegnato la lettera con il numero "LXVIII").

Compilatore: Antonini Claudia